

FONDI REGIONALI

CARLINO
21/8

Alluvione '96, i rimborsi possono essere erogati anche alle imprese

La riapertura dei termini per ottenere i finanziamenti stanziati dalla Regione Emilia Romagna per il risarcimento dei danni gravi subiti da beni immobili e mobili (scorte comprese) a causa dell'alluvione dell'ottobre '96, riguarda anche le imprese industriali, agroindustriali, commerciali, di servizi e artigianali. Oltre al contributo a fondo perduto, fino al 30 per cento del valore dei danni gravi subiti e fino ad un massimo di 300 milioni, con applicazione di una franchigia di 5 milioni, ridotta a 3 milioni per i piccoli imprenditori, sono concessi finanziamenti in conto interessi fino un'ulteriore copertura del 45 per cento del danno grave subito da beni mobili e scorte.

La domanda, presentata in carta semplice, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale indicare la natura e l'entità del danno subito (per i danni fino a 10 milioni) e da una perizia giurata redatta da un professionista abilitato (per i danni superiori ai 10 milioni). L'eventuale contribuzione concessa dalla Regione potrà essere erogata, sia su lavori già eseguiti che su interventi da eseguirsi, su presentazione di regolari fatture quietanzate. Chi ha ricevuto rimborsi da parte di compagnie di assicurazione, a copertura dei danni dell'alluvione, dovrà farne menzione nella domanda, specificando l'importo liquidato.

Per chiarimenti e precisazioni ci si può rivolgere, per quanto riguarda il comune di Lugo, al Settore sviluppo economico (Maria Grazia Rinaldi, tel. 0545/38440 o Federica Degli Esposti tel. 0545/38541; per il comune di Bagnacavallo i referenti sono Roberto Faccani, comandante la Polizia Municipale (tel. 0545/62700) e Fabrizia Tamburini, caposervizio finanze e bilancio (tel. 0545/280832). Le domande dovranno essere presentate entro le 13 di sabato 5 settembre, a Lugo all'ufficio informacittadini o alla delegazione di Voltana, a Bagnacavallo all'ufficio protocollo.

Venerdì 21 agosto 1996 **Qui**

Il "Mercabus" arriva nelle frazioni

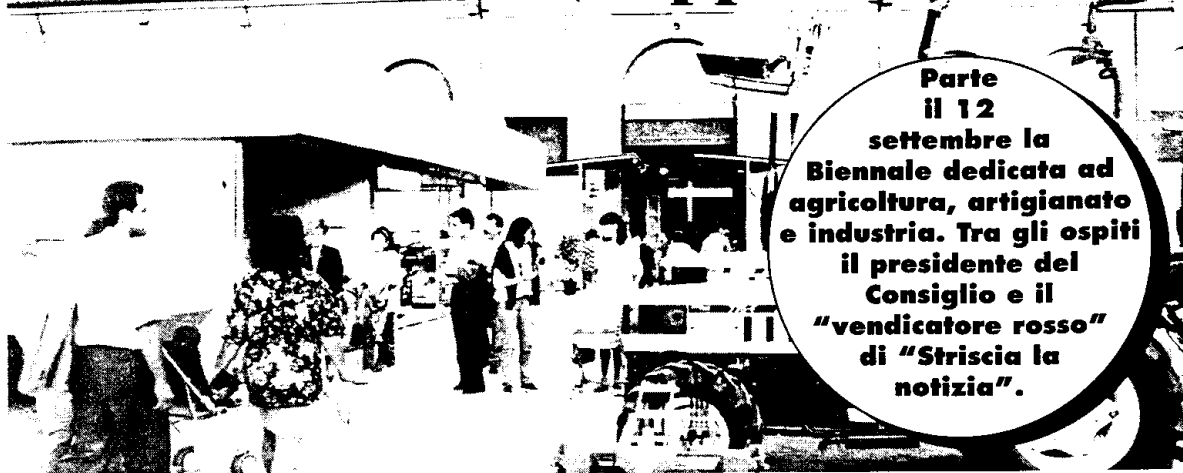
BREVI

Il "Mercabus", la navetta che ogni mercoledì, in occasione del mercato settimanale, assicura il collegamento fra la città e Piazza XIII Giugno, amplierà, a partire dal prossimo 2 settembre, il proprio raggio di azione. Da quella data infatti, il servizio, affidato in concessione al Consorzio Atm di Ravenna, coinvolgerà buona parte delle frazioni di Lugo. La decisione, maturata dalla pressanti richieste avanzate dai presidenti di circoscrizione e dall'esigenza di migliorare i collegamenti fra periferia e centro città, «è stata adottata», afferma l'assessore ai trasporti, Salvatore Micela, «in seguito ai risultati incoraggianti ottenuti in questi anni, per favorire l'uso del trasporto pubblico e per dare una ulteriore risposta ai problemi di sosta esistenti». La linea di routine del Mercabus, in funzione dalle 7.30 alle 13.30 con partenza ogni 15 minuti dalle fermate di Via Toscana (nel piazzale antistante lo stadio comunale), di Viale Europa (in prossimità del civico 74), di Via Foro Boario (all'intersezione con Piazza XIII Giugno), di Via De Brozzi (ex Mulino di Figna), di Via Canaletta (area vicina al Cimitero cittadino), sarà affiancata dai percorsi di andata e ritorno per le frazioni. Il primo itinerario prenderà il via da Santa Maria in Fabriago a partire dalle 7.55 con fermate a San Bernardino, Giovecca, Voltana, Ciribella, Belricetto, San Lorenzo, Cà di Lugo, Ascensione, per arrivare alle 8.45 in Piazza XIII Giugno e, dieci minuti più tardi in Viale Masi, di fronte all'ingresso dell'Ospedale. Il ritorno è programmato alle 11.20 da Viale Masi e alle 11.30 dalla Piazza, attraverso lo stesso schema dell'andata. Il costo del biglietto di sola andata è di Lire 1.400 per un percorso fino a 8 km e di Lire 2.750 per un percorso da 9 a 18 km.

Nuovo look per il Rossini

Il Teatro Rossini approfitta della pausa estiva per rifarsi il look. In attesa della riapertura autunnale, l'amministrazione ha dato il via al pacchetto di interventi che per 100 milioni comprende la riciclaggio delle pareti della sala, la ripresa degli stucchi, il restauro degli affreschi del primo ordine di palchi e la manutenzione dei pavimenti e dei foyer.

Prodi-Gabibbo: coppia da fiera



**Parte
il 12
settembre la
Biennale dedicata ad
agricoltura, artigianato
e industria. Tra gli ospiti
il presidente del
Consiglio e il
"vendicatore rosso"
di "Striscia la
notizia".**

Il programma ormai è pronto e quindi non resta altro che partire. Per farlo occorre aspettare sabato 12 settembre, giornata inaugurale della XXVII Fiera Biennale dell'agricoltura, artigianato e industria, organizzata dentro e fuori il perimetro del Pavaglione, cuore pulsante dell'intera manifestazione. Per una settimana, fino al 20 settembre, i comuni del comprensorio, compresa Alfonsine (illustre assente delle precedenti edizioni) saranno chiamati a mostrare ciò che di buono possono offrire le attività radicate nei rispettivi territori. Ma la fiera non è solo questo. E' anche convegni, sport, spettacoli. Il cartellone, già sicuro al 90% a parte qualche particolare da definire, come la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi, prevista per domenica 13 e la mostra di biciclette d'epoca arricchita dalle due ruote storiche di Coppi, Moser e Pantani, comprende una ricca serie di appuntamenti di richiamo. Si parte **Sabato 12 settembre** con il convegno organizzato da Cna e Confartigianato alle 15.30 nella sala di Teatro Rossini: il titolo è "Europa e piccole e medie imprese. I costi e le

opportunità dell'unificazione europea". Accanto a sindaco e presidente Cna, saranno presenti Hans Werner Muller, segretario generale Ueapme e Renzo Imbeni, vice presidente del Parlamento Europeo. Alle 17.30 l'inaugurazione ufficiale con la partecipazione dell'onorevole Elsa Signorino e del presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, sancirà ufficialmente l'avvio della manifestazione che proseguirà in serata con il concerto del cantautore locale Michele Fenati con il "Sicuro sono sicuro live" (Palco del Pavaglione ore 21), e la sfilata di moda allestita da Sabrina Ridolfi nel cortile della Rocca "La corte della moda". L'esordio di **domenica 13** sarà affidato ad un appuntamento sportivo d'eccezione: la sfida calcistica fra la squadra degli "Amministratori della Provincia di Ravenna" e la formazione dello "Staff tecnico di Striscia la Notizia" giocato alle 15.30 allo stadio comunale "Muccinelli". Faranno da madrine le "Veline" del programma e il sempre rosso Gabibbo. Il ricavato sarà devoluto al Comitato di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo. Alle 17, sempre sport con la manifestazione di judo patrocinata dal Judo Club Lugo e alle 21 il concerto degli "Iskra Menarini and the blooze band". Gli appuntamenti ancora da decidere per **lunedì 14**, cedono il passo al convegno organizzato alle 17 di **martedì 15** da Europortello per presentare i primi risultati della ricerca effettuata nei territori dell'Argentina per verificare le possibilità di "colonizzazione" da parte delle imprese lughesi. Alle 21, altra tavola rotonda dedicata

al ciclismo amatoriale di ieri e oggi, condotto da Davide Cassani. **Mercoledì 16** propone alle 9, nella sala convegni della Banca di Romagna, la lezione di 8 ore riservata alle tecniche per la commercializzazione, alle 17 l'anteprima della ricerca "Giovani, scelta formativa e lavoro nel comprensorio lughese" promossa dalla Consulta pari opportunità e dal Coseco illustrata nella sala polivalente del Tondo, alle 21 il doppio appuntamento con i consigli per acquistare e vendere macchine nuove e usate suggeriti da Deca System e Utensileria Lughese e lo schermo per il trofeo a squadre "Memorial Achille Antonellini" organizzato in occasione del cinquantenario della Società Schemistica Lughese. **Giovedì 17**, appuntamento, nel pomeriggio, con l'avventura attraverso le testimonianze dei protagonisti della spedizione Overland 2 nel lungo viaggio affrontato da New York a San Paolo del Brasile attraverso la Terra del Fuoco. Durante l'incontro in Piazza Cavour saranno proiettate diapositive inedite illustrate da Beppe Tenti, ideatore del progetto. Alle 20.30, sul palco del Rossini si discuterà delle prospettive di sviluppo e di occupazione nel settore metalmeccanico con l'economista Stefano Zamagni mentre alle 21 sarà il turno in zona Pavaglione dei dispositivi di protezione individuale e della sfilata di moda organizzata dagli studenti Ipsia.

Venerdì 18, alle 10.30 nella sala del consiglio del comune, si celebrerà il debutto del progetto "Romandiola 2000" con la partecipazione del sindaco, Maurizio Roi, del Presidente

del Comitato Romandiola, Angelo Benedetti, del Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni, Vincenzo Maria Vita e il docente di sociologia all'università di Firenze, Giuseppe Richieri. Alle 18, spettacoli e sport con il concerto jazz dello "Stefano Senni Trio", il 5° Torneo Internazionale di Pallavolo "F. Baracca" con squadre di Nervesa della Battaglia, Kulmbach, Estoril, Madrid, Lubiana, Cracovia e il teatro targato Ips Stoppa con la commedia "Tutti in piazza". **Sabato 19**, alle 17, Teatro Rossini darà spazio al convegno di chiusura sul tema "L'Italia nell'Euro" seguito alle 19 dalla seconda serata del Torneo di Pallavolo e alle 21 dall'umorismo dialettale del Gad di Lugo nei tre atti de "La camisa d'la Madonna".

Il gran finale di **domenica 20** sarà riservato al primo raduno ciclistico organizzato dalla "Ciclistica P.A. di Lugo" alle 8.30 presso la sede della Pubblica Assistenza in Via Piratello. Nel pomeriggio, di nuovo spettacoli con la danza classica, moderna e jazz proposta alle 17 sul palco centrale del Pavaglione, la finale del torneo di pallavolo e la terza sfilata di moda "sotto le stelle" proposta da Vanity Mode. Non mancherà la gastronomia con il ristorante "Antica corte degli Sforza" in funzione in Piazza 1° Maggio e gli appuntamenti con la pittura attraverso la personale di Andrea J. Corsaletti allestita nella sala Ex-Pescherie e la collettiva degli studenti delle Belle Arti di Ravenna e Bologna dal titolo "Nuova Arte di Lugo" organizzata nella rampa di accesso alla Rocca di Lugo.

Ai 200 senza cinture

Prosegue il servizio di pattugliamento coordinato fra le Polizie Municipali. Non ci sono ubriachi, ma molti guidano troppo veloci e senza accorgimenti di sicurezza.

Controlli, controlli, controlli. Servono, sulle strade, nelle ore notturne, in estate e in inverno. La convenzione stipulata da pochi mesi fra i comandi di polizia municipale del lughese e di Russi, è in funzione da un mese con l'obiettivo di sorvegliare il movimento del traffico sulle arterie di maggiore richiamo, soprattutto sulla via del mare, ogni secondo e quarto sabato del mese (dalle 23 alle 5 del mattino successivo). Fino ad ora le uscite sono state tre, due in luglio e una, quella celebrativa del primo mese di sperimentazione, in agosto. Il realtà, dicono gli agenti, la situazione dalle nostre parti, sarà più critica in inverno quando sugli adolescenti, più o meno patentati, farà effetto la riapertura del Bacchara. Più traffico, più pericoli connessi alle condizioni atmosferiche, più difficoltà a guidare. Per lo sbalzo, resta da vedere. Al momento, grossi problemi non ce ne sono. Nell'elenco delle infrazioni rilevate manca la voce relativa allo stato di ubriachezza. I controlli effettuati con l'etilometro sono risultati negativi. Non altrettanto quelli sulle cinture, spesso e volentieri evitate. Le multe comminate per l'infrazione seguono a ruota quelle rilasciate per elevata velocità. Un binomio distruttivo se la corsa sulla strada incontra un ostacolo. E in quel caso non resta che affidarsi al santo Air-bag.

Ad ogni modo i numeri sono questi. Il servizio dell'11 luglio, effettuato con l'impiego di 12 unità di personale divise fra tre pattuglie operanti sul territorio con due automezzi e un furgone allestito per i rilievi di incidente, ha portato all'identificazione di 38 automobilisti. Le 26 contravvenzioni elevate hanno colpito 8 casi di velocità pericolosa senza ritiro di patenti, 16 di omesse cinture e 2 di fanali non funzionanti. L'uscita del 25 luglio

ha invece consentito il controllo di 79 persone: gli agenti impegnati erano 14, distribuiti in 4 pattuglie coadiuvate dal telelaser, dal furgone con etilometro e dal fiorino con autovelox. L'elenco dei "cattivi" propone 3 auto fermate per velocità pericolosa, 16 per infrazione ai limiti di velocità, 1 per aver oltrepassato in sorpasso la linea continua, 2 per un fanale non funzionante. Alle voci si aggiungono 20 multe per mancate cinture, 3 per guida senza documenti e 3 per guida senza occhiali o lenti prescritte. Morale: nella serata sono state ritirate 4 patenti e una carta di circolazione.

Passiamo al terzo, e più recente, controllo. L'8 agosto ha visto impegnate sul campo 13 divise, 3 pattuglie, 2 auto, l'etilometro e l'autovelox. Gli identificati sono stati 63 e soltanto 21 di loro sono tornati a casa senza aver firmato il verbale. Come da copione, le contravvenzioni hanno punito 2 velocità pericolose, 17 deroghe arbitrarie al limite di velocità, un "salto" della linea continua, 20 cinture non tirate, 2 amnesie da documenti e da occhiali. Senza dubbio il fatto che esista gente che guida, limitata dalla miopia, senza il supporto delle lenti è preoccupante. Soprattutto per gli altri. Comunque, anche in questa occasione i vigili si sono portati a casa 4 patenti lasciando orfani per qualche mese, i loro proprietari.

Altra particolarità. L'età. Contrariamente a quanto si potrebbe credere, gli automobilisti fermati non sono tutti giovinastri. Anzi, il numero degli over 40 è notevole ed equivale a quello dei meno 30. Ed è proprio fra i primi che si registra marcatamente la propensione a guidare sparati senza cinture. Una brutta abitudine ancora difficile da dimenticare.

Monia Savioli

